

LETTERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO
CON LA QUALE SI CONCEDE L'INDULGENZA IN OCCASIONE
DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA

Desidero che l'indulgenza giubilare giunga per ognuno come genuina esperienza della misericordia di Dio, la quale a tutti va incontro con il volto del Padre che accoglie e perdona, dimenticando completamente il peccato commesso. Per vivere e ottenere l'indulgenza i fedeli sono chiamati a compiere **un breve pellegrinaggio verso la Porta Santa**. [...] È importante che questo momento sia unito, anzitutto, al **Sacramento della Riconciliazione** e alla **celebrazione della Santa Eucaristia** con una riflessione sulla misericordia. Sarà necessario accompagnare queste celebrazioni con la **professione di fede** e con la **preghiera per me e per le intenzioni** che porto nel cuore per il bene della Chiesa e del mondo intero. [...] Ho chiesto che la Chiesa riscopra in questo tempo giubilare la ricchezza contenuta nelle **opere di misericordia corporale e spirituale**. L'esperienza della misericordia, infatti, diventa visibile nella testimonianza di segni concreti come Gesù stesso ci ha insegnato. Ogni volta che un fedele vivrà una o più di queste opere in prima persona otterrà certamente l'indulgenza giubilare. Di qui l'impegno a **vivere della misericordia** per ottenere la grazia del perdono completo ed esaustivo per la forza dell'amore del Padre che nessuno esclude. Si tratterà pertanto di un'indulgenza giubilare piena, frutto dell'evento stesso che viene celebrato e vissuto con fede, speranza e carità. [...]

*Una volta varcata la Porta Santa o Porta della Misericordia, oltre alle usuali condizioni che richiedono **un cuore ben disposto** perché la grazia possa portare i frutti sperati, i fedeli dovranno fermarsi in preghiera per compiere gli ultimi atti richiesti: la **professione di fede (memoria del Battesimo)** e la **preghiera per il Papa e secondo le sue intenzioni**. Quest'ultima potrà essere almeno un Padre Nostro – la preghiera che Gesù stesso ci ha insegnato per rivolgerci come figli al Padre – ma possibilmente anche di più. In particolare, in considerazione dello spirito proprio di questo Anno Santo, si suggerisce di **recitare la bella preghiera di Papa Francesco per il Giubileo**, e di concludere il momento di preghiera con **un'invocazione al Signore Gesù Misericordioso**, ad esempio **Gesù Misericordioso, confido in Te**”.*



Preghiera di Papa Francesco per il Giubileo

Signore Gesù Cristo,
tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede te vede Lui.
Mostraci il tuo volto e saremo salvi.
Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo
dalla schiavitù del denaro;
l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura;
fece piangere Pietro dopo il tradimento,
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.
Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola
che dicesti alla samaritana: *Se tu conoscessi il dono di Dio!*
Tu sei il volto visibile del Padre invisibile, del Dio che manifesta
la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia:
fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te,
suo Signore, risorto e nella gloria.
Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza
per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e
nell'errore: fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso,
amato e perdonato da Dio.

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione
perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del
Signore e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare ai
poveri il lieto messaggio, proclamare ai
prigionieri e agli oppressi la libertà e
ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione
di Maria Madre della Misericordia
a te che vivi e regni con il Padre
e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.
Amen



Simbolo degli Apostoli
(memoria del Battesimo)

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo,

Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.

Amen.

Preghiera per le intenzioni del Santo Padre

Padre nostro

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

Ave Maria

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con
Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è
il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, Ma-
dre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e
nell'ora della nostra morte. Amen

Gloria

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio, e ora e sempre,
e nei secoli dei secoli. Amen